

SAN DANIELE

# Niente centro estivo comunale Fondi dirottati alle associazioni

L'assessore Cominotto: i costi sono troppo alti, meglio ricorrere a un bando  
Il sindaco: già destinati 15 mila euro. Potranno andare a parrocchie e polisportive

Alessandra Ceschia  
/ SAN DANIELE

Niente più centri estivi organizzati dal Comune a San Daniele. A occuparsi delle attività ricreative ed educative programmate da giugno a settembre a favore di bambini e ragazzi di età compresa fra i 3 e i 17 anni con il patrocinio e il sostegno economico del Comune saranno le parrocchie, le associazioni di volontariato o le polisportive.

Il flop dei centri estivi nell'ultimo biennio aveva suscitato le proteste delle minoranze consiliari nei mesi scorsi, specie quando alla fine del 2021 attraverso una variazione di bilancio si era appreso che il Comune avrebbe dovuto restituire allo Stato 19 mila euro di contributi destinati ai centri estivi. Il Comune ci aveva provato attraverso una proposta che, però, era risultata poco accessibile alle famiglie, chiamate a pagare 120 euro a settimana per la



Il sindaco Pietro Valent



L'assessore Daniela Cominotto

mezza giornata e 146 per la giornata intera, così molti avevano optato per altre offerte, anche provenienti da altri comuni.

«I costi per organizzare queste iniziative – spiega l'assessore alle Politiche sociali Daniela Cominotto – sono alti, a incidere sono tutti gli adempimenti legati alla sicurezza, che sono aumentati a causa dell'emergenza sanitaria mentre le associazioni o

le parrocchie all'interno delle quali operano anche volontari possono ridurre sensibilmente i costi».

«Negli ultimi due anni a causa della mancanza di iscrizioni i fondi destinati a queste attività sono stati solo in parte utilizzati – ammette il sindaco Pietro Valent –. Così abbiamo destinato 15 mila euro, che contiamo di portare a 20 mila, per finanziare le realtà che potranno realizzar-

li concretamente sul territorio».

La decisione è stata approvata nell'ultima riunione di giunta: il Comune riconoscerà ad associazioni, enti pubblici e privati o ecclesiastici il patrocinio oneroso a sostegno delle attività ricreative-educative proposte dal primo giugno al 15 settembre per bimbi e ragazzi dai 3 ai 17 anni. A beneficiarne saranno le iniziative che dureranno almeno per due settimane con frequenza minima di tre giorni settimanali e per 3 ore giornaliere con un minimo di 6 utenti. Saranno riconosciute ammissibili le spese per animatori, gli affitti, il noleggio di locali, impianti e mezzi di trasporto, le spese per pubblicità, compensi a esperti, acquisto di beni alimentari, materiale didattico e assicurazioni sulla base di un rendiconto spese che dovrà essere presentato entro il 30 settembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

# Pirata della strada alla rotonda di Piovega Trovato il conducente

Piero Cargnelutti / GEMONA

Era stata speronata da un Sub mentre rincasava a bordo della sua auto. Ma il conducente, anziché prestarle soccorso, era fuggito. Si è conclusa positivamente la vicenda vissuta dalla gemonese Sara Di Lenardo, la 37enne che lo scorso 21 aprile era rimasta ferita in un incidente alla rotonda di Piovega accanto al sottopassaggio ferroviario mentre tornava a casa dopo una serata in casa di amici. Di Lenardo ha ricevuto in questi giorni la notifica da parte dei carabinieri che le hanno comunicato di aver individuato chi era alla guida dell'auto: «Ringrazio – dice Sara Di Lenardo – la Compagnia dei Carabinieri e la Radiomobile di Tolmezzo, insieme a tutti quelli che si sono prodigati per aiutarmi. Con il mio avvocato ho sporto querela e ora sarà la legge a fare il suo corso. Ora potrò rivalermi dei danni subiti, dopo quello che ho affrontato». Il fatto era avvenuto in un mercoledì sera, verso mezzanotte, quando Di Lenardo stava tornando a casa dopo essere stata a cena da amici: aveva

percorso via Osoppo e dopo aver superato il sottopassaggio ferroviario, stava affrontando la rotonda all'angolo fra via Julia e via Piovega e stava girando verso destra per raggiungere la sua abitazione che è ubicata nelle vicinanze, in borgo Loreto. In quel momento, un grosso SUV nero sopraggiungeva a gran velocità da via Piovega e ha colpito la vettura condotta da Di Lenardo nella sua parte anteriore sinistra. Il guidatore del SUV si è fermato un attimo e poi se n'è andato via senza prestare il dovuto soccorso, mentre Di Lenardo non ha potuto inseguirlo, bloccata dentro un'auto che non riusciva più a ripartire visti i danni che aveva subito. La donna è stata soccorsa da una persona residente nella zona che ha visto quanto avvenuto e ha chiamato i carabinieri. Sul posto è subito intervenuta la radiomobile di Tolmezzo che ha verbalizzato l'accaduto e nelle settimane successive ha effettuato le sue ricerche per individuare il pirata della strada nel giro di poche settimane. Ora dovrà rispondere di fronte alla legge. —

SAN DANIELE

# Motociclista morì contro un SUV Il pm: processo per il guidatore

SAN DANIELE

È stata una mancata precedenza da parte di un automobilista ultranovantenne, secondo la Procura di Udine, a costare la vita a Fabio Segato, l'istruttore e collaudatore di moto di Portogruaro deceduto all'età di 43 anni, a seguito all'incidente in cui rimase coinvolto la mattina del 4 marzo 2021, a San Daniele del Friuli. Ed è quindi con l'accusa di omicidio stradale che Renzo Bellomo, 93 anni, di San Daniele, affronterà l'u-

dienza preliminare che il gup del tribunale di Udine, Matteo Carlisi, ha fissato per il 12 ottobre.

Concluse le indagini preliminari, il pm Letizia Puppa ha dunque chiesto il rinvio a giudizio per il conducente della Volkswagen Tiguan che, svoltando a sinistra a un incrocio della Regionale 463, travolse la Ducati Diavel di Segato che sopraggiungeva nella direzione opposta. Come spiega in una nota lo **Studio3A**, cui i parenti della vittima sono rivolti, il ctu ha accertato



Fabio Segato

come l'imputato, che procedeva in direzione Dignano-Majano, giunto in corrispondenza dell'intersezione con via Valeriana, regolata da un semaforo, si fosse immesso nella corsia di canalizzazione per la svolta a sinistra e avesse iniziato la manovra con l'intento di immettersi nella laterale in direzione Pignano, ma «omettendo di usare la massima prudenza – recita il capo d'imputazione – al fine di evitare incidenti e di dare la precedenza ai veicoli provenienti dalla sua destra».

Per effetto dell'urto, il motociclista era stato sbalzato in avanti, aveva impattato contro il parabrezza della macchina ed era rovinato sull'asfalto riportando traumi gravissimi. Trasportato in condizioni disperate all'ospedale di Udine, era deceduto dopo una settimana di agonia. —

FAGAGNA

# La realtà contadina nel film di Cjase Cocèl

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Nella sala Vittoria di piazza Marconi, domani alle 20.45 verrà proiettato il filmato "Cjase Cocèl, atimi di vita di una famiglia contadina di ieri". Promosso dall'Ecomuseo Il Cavalir con il museo Cjase Cocèl, dove è stato interamente girato, il filmato è interpretato da attori dilettanti grandi e piccoli e dai volontari del Museo, con la regia di Stefano Marzona, SG videoproduzioni, che ha curato le riprese. Tutti gli interpreti si sono immedesimati nei ruo-

li. Il filmato ha uno scopo didattico, infatti servirà a completare le visite scolastiche avvicinando gli alunni al mondo contadino di Cjase Cocèl. Sarà anche proiettato per i visitatori del museo. Il video è corredato dalle musiche originali di Gabriele Saro, musicista fagnagnese come sottofondo alle scene di vita quotidiana di un tempo. Il Comune di Fagnagna ha accolto con favore l'iniziativa inserendola nella programmazione degli spettacoli di sala Vittoria, storico teatro e cinema fagnagnese. —

**LA PITTURA ITALIANA** IL POSTO PIÙ BELLO DOVE METTERE GLI OCCHI.

**4. DISEGNO, PERFEZIONE, MODERNITÀ.**

Leonardo, Raffaello, Michelangelo, i nomi di una triade sublime si stagliano su un panorama di artisti che hanno segnato l'apice dell'epoca d'oro dell'arte italiana. Vette di grazia, armonia, pathos caratterizzano la "grande maniera moderna" e fondano una tradizione universale di bellezza.

COMPLETA OGNI MESE LA TUA COLLEZIONE D'ARTE.

**GED** GRUPPO EDITORIALE

**DAL 7 MAGGIO IN EDICOLA IL 4° VOLUME Il Rinascimento nel Cinquecento**

**IL PICCOLO** **Messaggero** veneto